

# OSSERVATORIO FINANZA AGEVOLATA

**Il secondo anno di attività**

Milano, 10 giugno 2025



# OSSERVATORIO FINANZA AGEVOLATA

**Il secondo anno di attività**

A cura di Gianluca Meloni

Milano, 10 giugno 2025



# LA FINANZA AGEVOLATA

## UNA PREMESSA

Una delle forme di supporto alle imprese che l'attuale contesto istituzionale e normativo mette a disposizione è rappresentata dai **sostegni di finanza agevolata**. Come già emerso nel corso del primo workshop dell'Osservatorio, la finalizzazione di questo supporto e le caratteristiche tecniche di erogazione sono alquanto differenziate. Tale differenziazione nasce dalla necessità di «triangolare» tre distinte esigenze:

- La necessità di **favorire**, attraverso queste iniziative, **i vettori di sviluppo del Paese** e della comunità europea (anche in risposta alle dinamiche competitive globali e alle evoluzioni, negli ultimi anni sicuramente di grande rilevanza, di natura geopolitica);
- La necessità di **garantire sostegno agli investimenti** considerati coerenti con le condizioni di sopravvivenza e con la propria strategia **dal mondo delle imprese** (in teoria, soprattutto a sostegno della piccola e media impresa e della sua crescita);
- La necessità di tenere conto dei **vincoli finanziari nazionali e comunitari** (nonché dell'allocazione delle risorse finanziarie a supporto delle diverse necessità collettive).

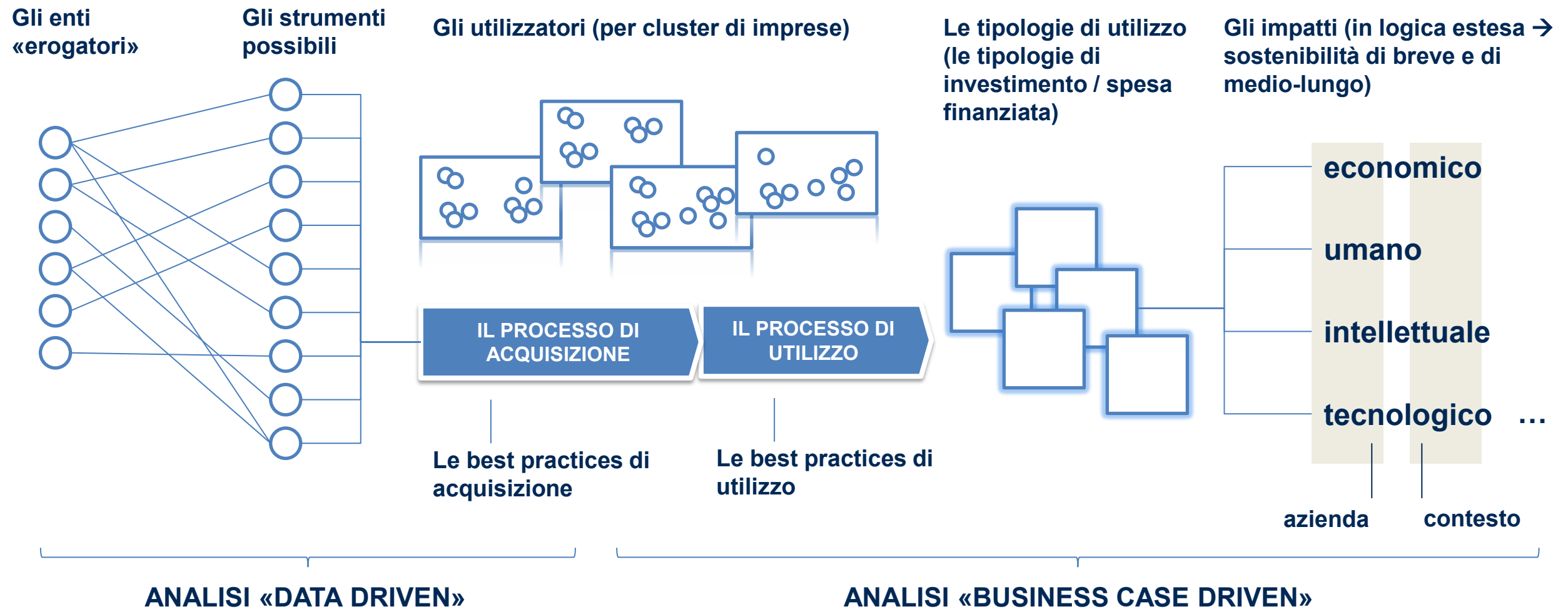
Le **risorse destinate alla Finanza Agevolata sono dunque strategiche** (almeno in potenza) sia per sostenere il tessuto economico, sia per indirizzarlo. **Non sempre è però chiara** (come già emerso nel primo workshop annuale) **la strategia di medio-lungo periodo** connessa a tali sostegni, **né il reale impatto** ad essi associabile.

Dopo il secondo anno di ricerca il workshop intende sintetizzare le ulteriori evidenze emerse in tal senso.

# OSSERVATORIO FINANZA AGEVOLATA

## IL FRAMEWORK (RIPRESA)

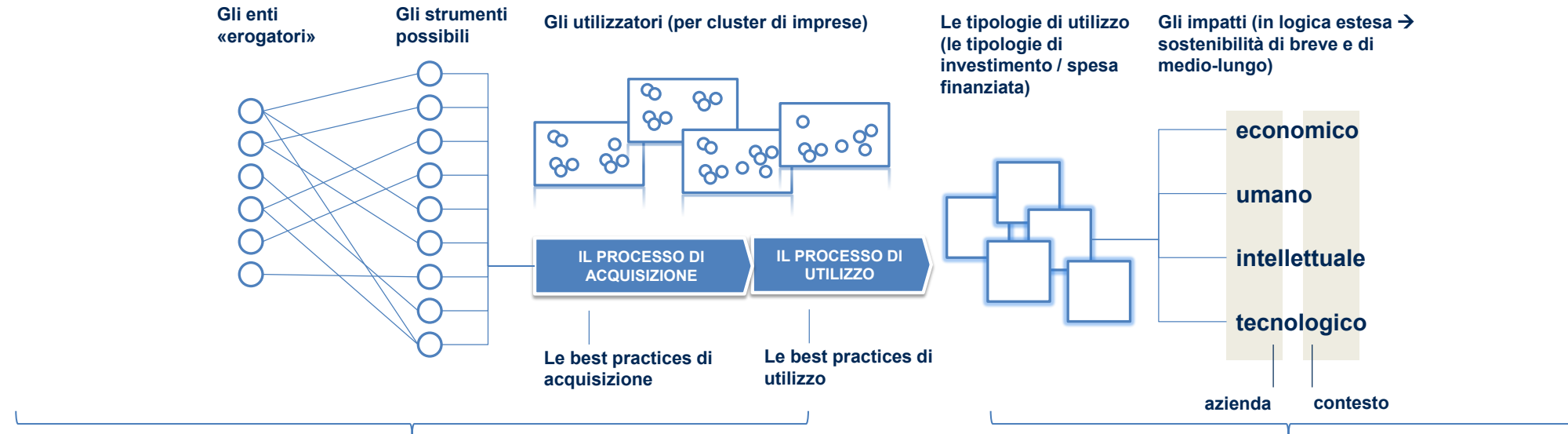
Come già descritto in occasione del primo workshop, il perimetro della ricerca e le metodologie sottostanti possono essere sintetizzate come segue:



# OSSERVATORIO FINANZA AGEVOLATA

## LE DOMANDE

Il framework sinteticamente descritto nella pagina precedente definisce le principali domande alle quali idealmente l'Osservatorio cerca di rispondere:



QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DEL COMPARTO DELLA FINANZA AGEVOLATA?

QUALI GLI ATTORI CHIAVE, GLI ELEMENTI MAGGIORMENTE DISTINTIVI, LE EVOLUZIONI PASSATE E ATTESE?

QUALI I PROCESSI CHIAVE E LE PRASSI DI FUNZIONAMENTO E DI COMPORTAMENTO?

**ESISTONO DEI TREND EVIDENTI CHE CONSENTANO DI COMPRENDERE LE EVOLUZIONI DI QUESTO COMPARTO?**

QUALI SONO I PRINCIPALI STAKEHOLDER INTERESSATI DA POTENZIALI IMPATTI LEGATI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA?

COME POSSONO ESSERE CODIFICATI E MISURATI GLI IMPATTI RILEVANTI PER CIASCUN STAKEHOLDER?

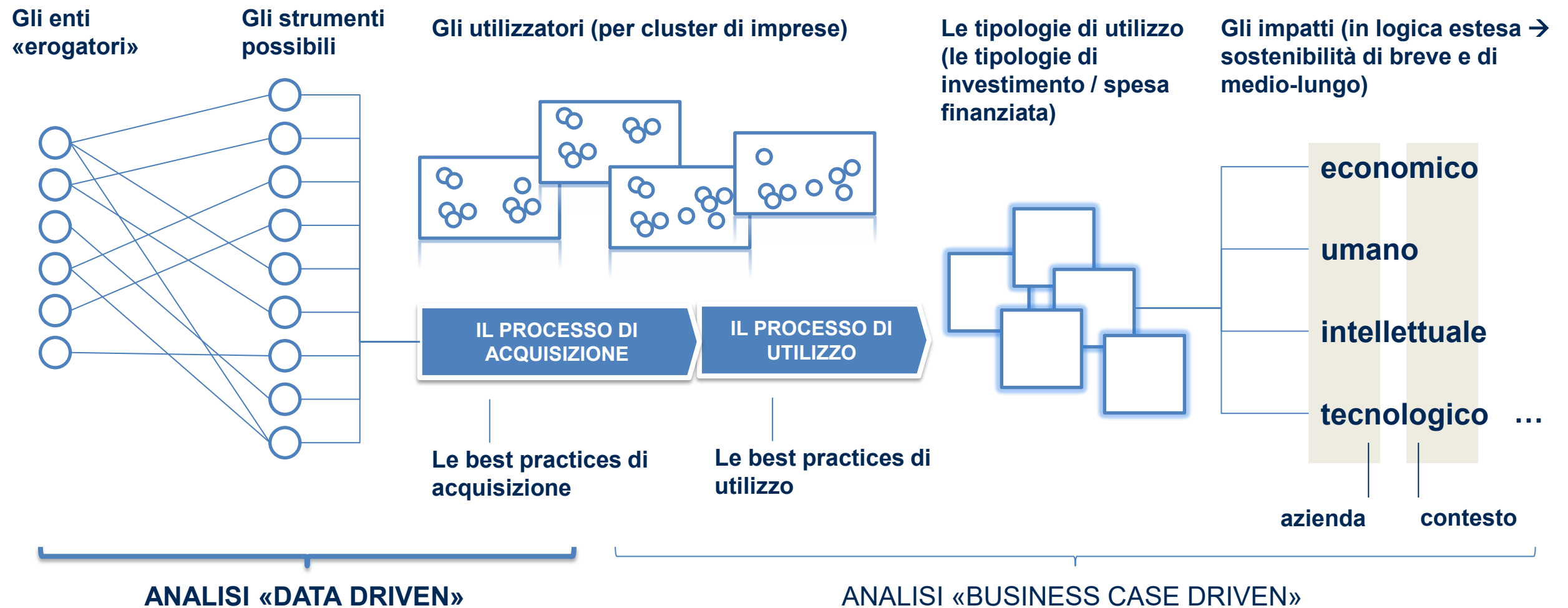
QUALI LE CONDIZIONI ABILITANTI GLI IMPATTI RILEVATI?

**ESISTONO DELLE EVIDENZE «COMUNI» RIFERIBILI AGLI IMPATTI EMERGENTI?**

# LA PRIMA SEZIONE

## IL CONTESTO

Come già descritto in occasione del primo workshop, il perimetro della ricerca e le metodologie sottostanti possono essere sintetizzate come segue:



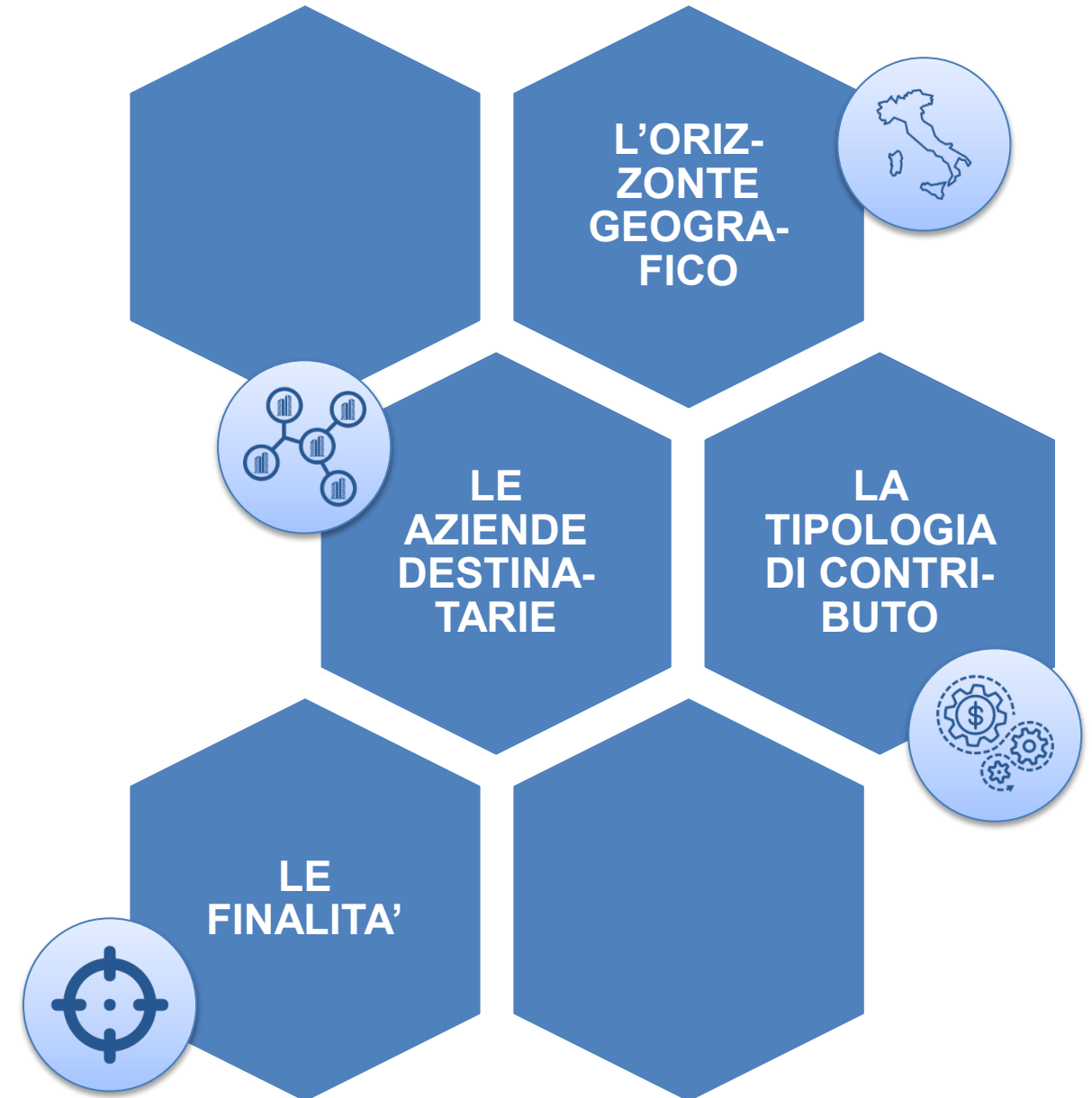
Sono stati analizzati **2.596 bandi** sull'orizzonte temporale 2022 – 2024.

Per quanto i bandi analizzati siano numerosi, l'analisi **non pretende di rappresentare l'intera popolazione.**

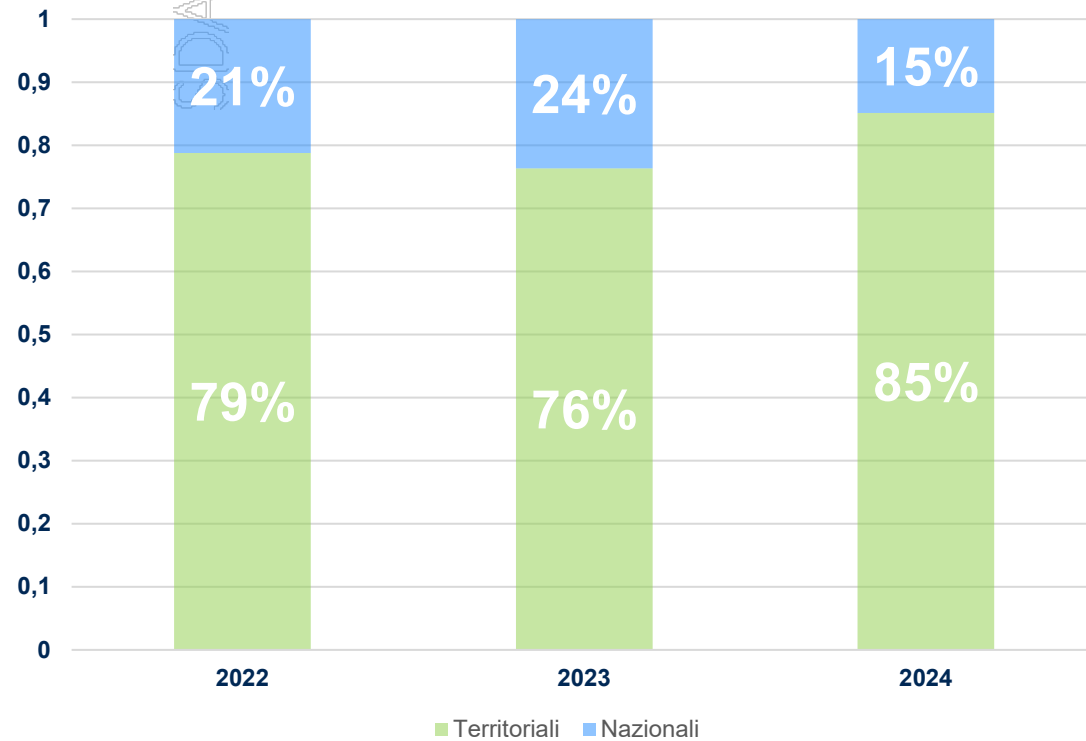
Si precisa che la selezione dei bandi è stata condotta in modo randomico e che, per questa ragione, è ragionevole ritenere che l'analisi non contenga *bias* significativi e possa costituire un **primo quadro di riferimento del comparto.**

Sono stati **esclusi** dall'analisi quantitativa **alcuni grossi bandi europei** che, per il loro valore, avrebbero potuto condizionare la visione d'insieme.

Rispetto al campione originario sono stati eliminati anche alcuni bandi con informazioni non esaustive.



LA DISTRIBUZIONE DEI BANDI (*numero*)



I bandi di natura regionale sono molti ma corrispondono a dotazioni limitate

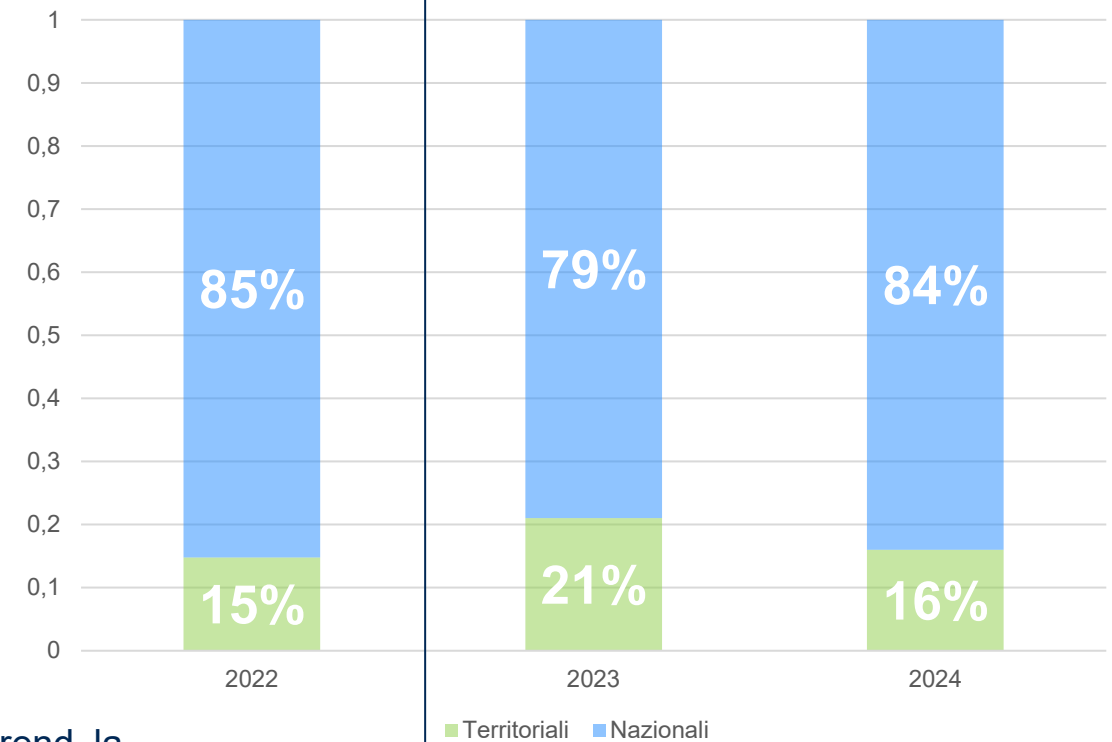
→ QUALE E' LA VERA CAPACITÀ DI INDIRIZZARE E CREARE VERI IMPATTI «LOCALI»?

Per quanto non si possa parlare di un vero e proprio trend, la polverizzazione **sembra essersi accentuata nell'anno 2024**

I POTENZIALI RISCHI DELLA «FINANZA AGEVOLATA REGIONALE»



LA DISTRIBUZIONE DEI BANDI (*dotazione*)



# L'ORIZZONTE GEOGRAFICO: IL 2024

La **distribuzione geografica** dei bandi territoriali (per quanto, come detto, siano meno rilevanti dal punto di vista del «valore») sembra essere legata ad un **mix fra ricchezza del territorio** (da sostenere) e **necessità di far crescere il tessuto imprenditoriale**.

	(1)		(2)		(1) – (2)
Regione	Dotazione % regionale sul totale	Ranking Dotazioni	PIL regionale sul PIL totale	Ranking PIL	Δ (Dotazione - PIL regionale)
LOMBARDIA	19,3%	1	23,0%	1	
SICILIA	11,4%	2	5,1%	8	1
PIEMONTE	9,0%	3	7,4%	5	
CAMPANIA	8,5%	4	6,1%	7	
EMILIA-ROMAGNA	6,2%	5	9,1%	4	
PUGLIA	6,2%	6	4,3%	9	
TOSCANA	6,1%	7	6,5%	6	
MARCHE	5,6%	8	2,3%	12	2
VENETO	5,2%	9	9,2%	3	19
LAZIO	4,2%	10	11,2%	2	20
UMBRIA	2,9%	11	1,2%	17	
CALABRIA	2,9%	12	1,8%	16	
SARDEGNA	2,9%	13	1,9%	14	
LIGURIA	2,8%	14	2,7%	10	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2,4%	15	2,1%	13	
ABRUZZO	2,0%	16	1,8%	15	
BASILICATA	1,3%	17	0,7%	18	
TRENTINO-ALTO ADIGE	0,4%	18	2,7%	11	
MOLISE	0,2%	19	0,4%	19	
VALLE D'AOSTA	0,2%	20	0,3%	20	

	2023 vs 2022	2024 vs 2023
ABRUZZO	293%	-68%
BASILICATA	-45%	54%
CALABRIA	36%	-34%
CAMPANIA	75%	-30%
EMILIA-ROMAGNA	-52%	0%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	86%	28%
LAZIO	132%	52%
LIGURIA	306%	-68%
LOMBARDIA	223%	-30%
MARCHE	502%	-56%
MOLISE	-20%	-66%
PIEMONTE	82%	29%
PUGLIA	-38%	14%
SARDEGNA	151%	-51%
SICILIA	77%	9%
TOSCANA	163%	4%
TRENTINO-ALTO ADIGE	-75%	189%
UMBRIA	537%	-37%
VALLE D'AOSTA	69%	-53%
VENETO	97%	2%

L'analisi di trend è per certi versi sorprendente.

**13 regioni su 20** presentano **dinamiche contrapposte in termini di crescita-decrescita**.

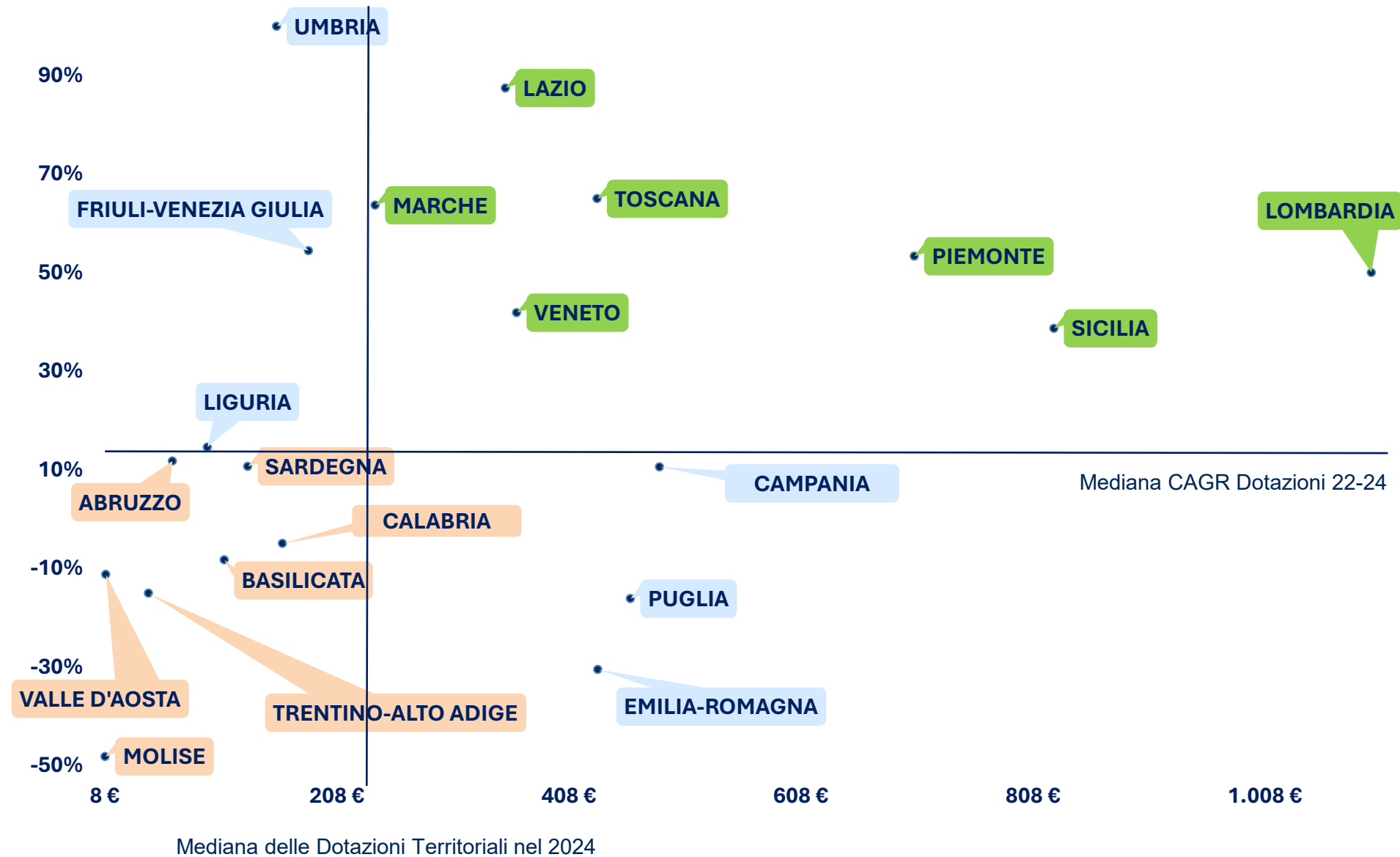
Con queste evidenze diventa difficile parlare di trend.

L'ipotesi è che **ragionare in comparazione anno con anno possa essere fuorviante**. La dotazione di un singolo anno può essere legata ad eventi episodici, tensioni specifiche e contingenti riconducibili alle disponibilità finanziarie.

È anche vero che disponibilità discontinue negli anni possano rendere difficile per un'impresa «pianificare» il supporto finanziario ai propri investimenti.

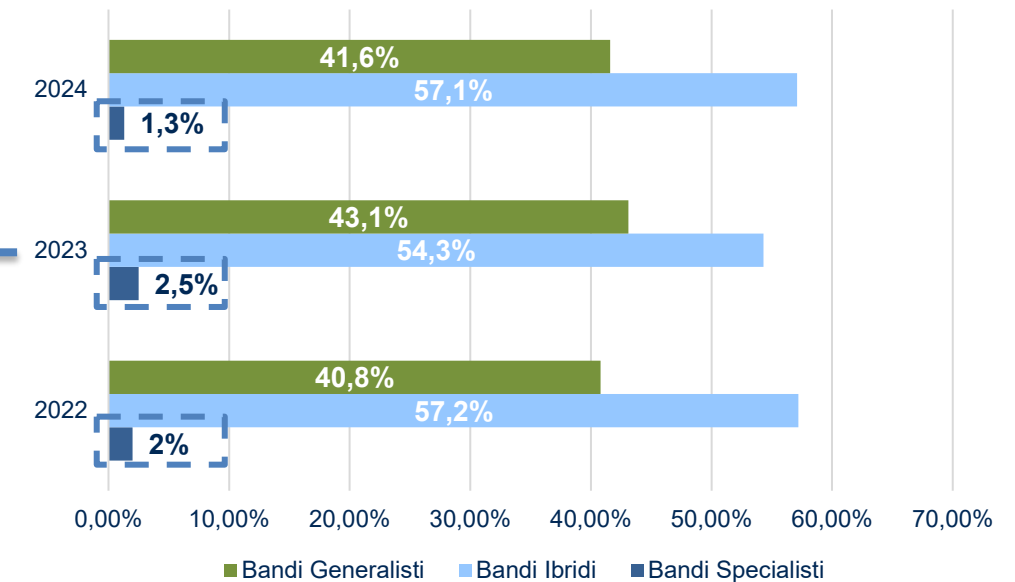
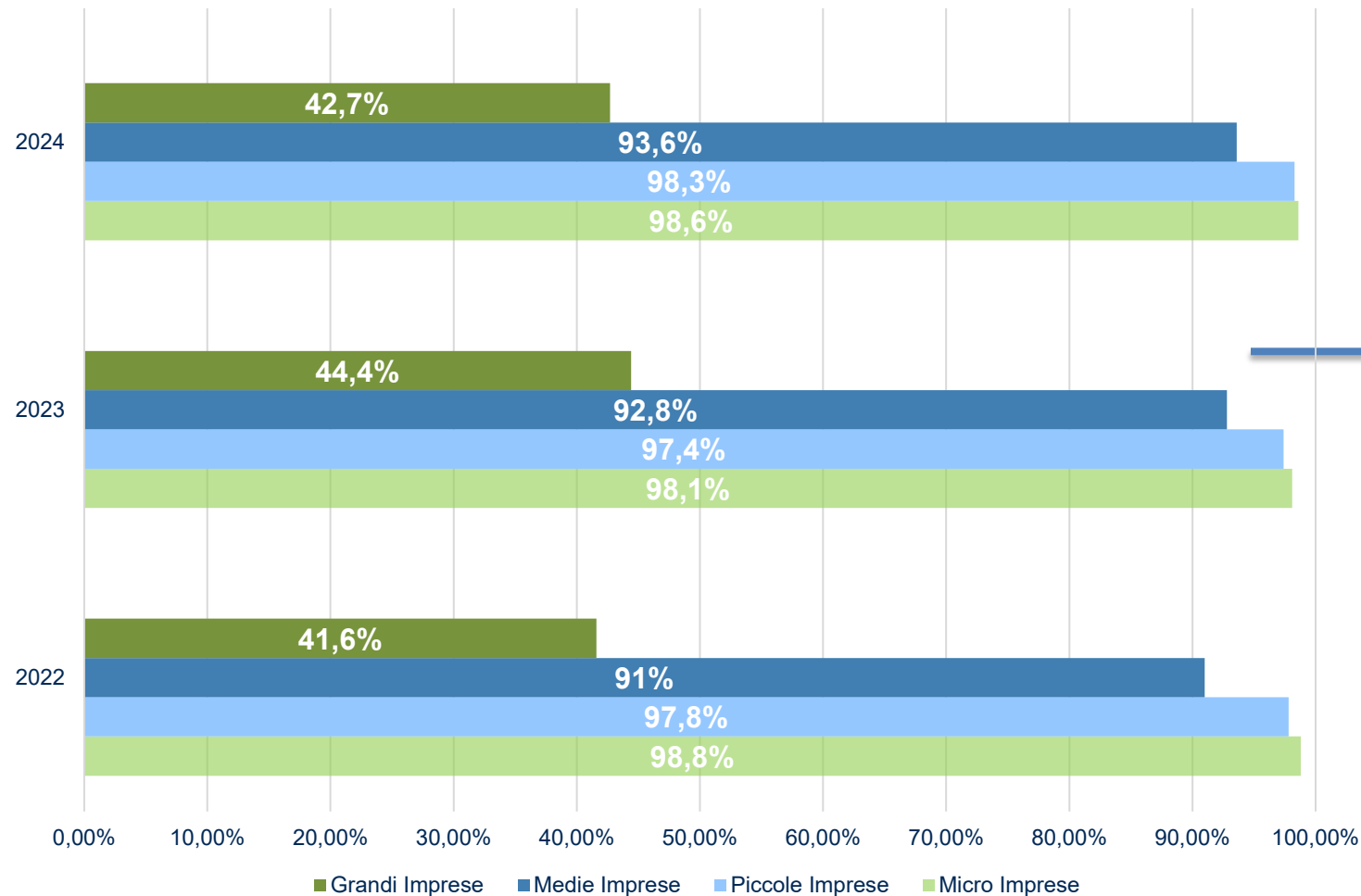
Dal punto di vista metodologico (in particolare per le regioni con minori dotazioni) queste differenze possono, comunque, essere frutto del criterio randomico di scelta dei bandi.

# L'ORIZZONTE GEOGRAFICO: UNA VISIONE D'INSIEME



# LE AZIENDE DESTINATARIE

L'analisi dei bandi (in termini di **numero dei bandi**) sembra evidenziare che **la finanza agevolata sia realmente uno strumento di supporto alle medie-piccole-micro imprese**. Il sostegno sembra essere indirizzato a quelle imprese che hanno maggiori difficoltà di reperimento di capitali (per quanto **non si evidenzi un trend specifico in questa direzione**).

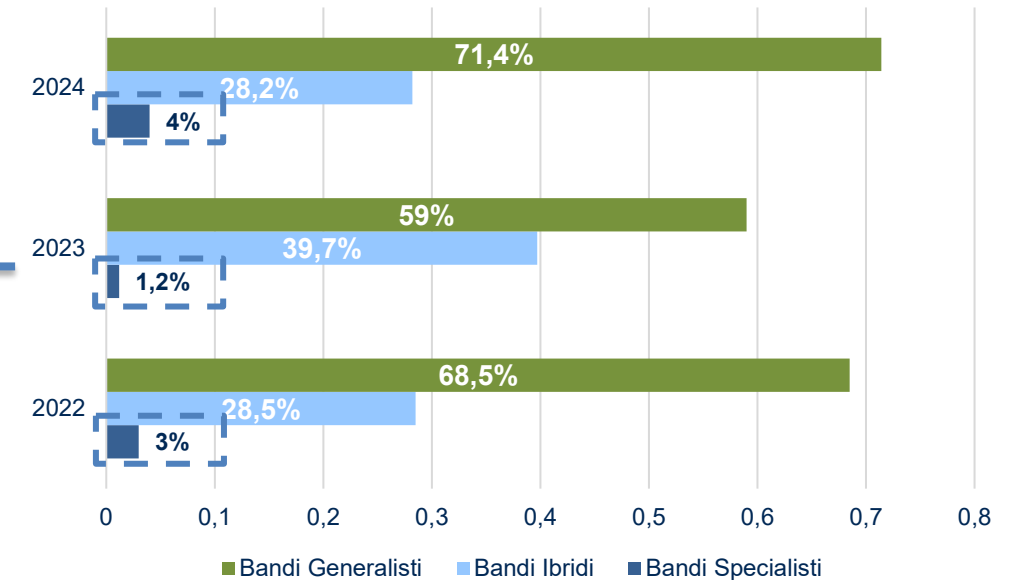
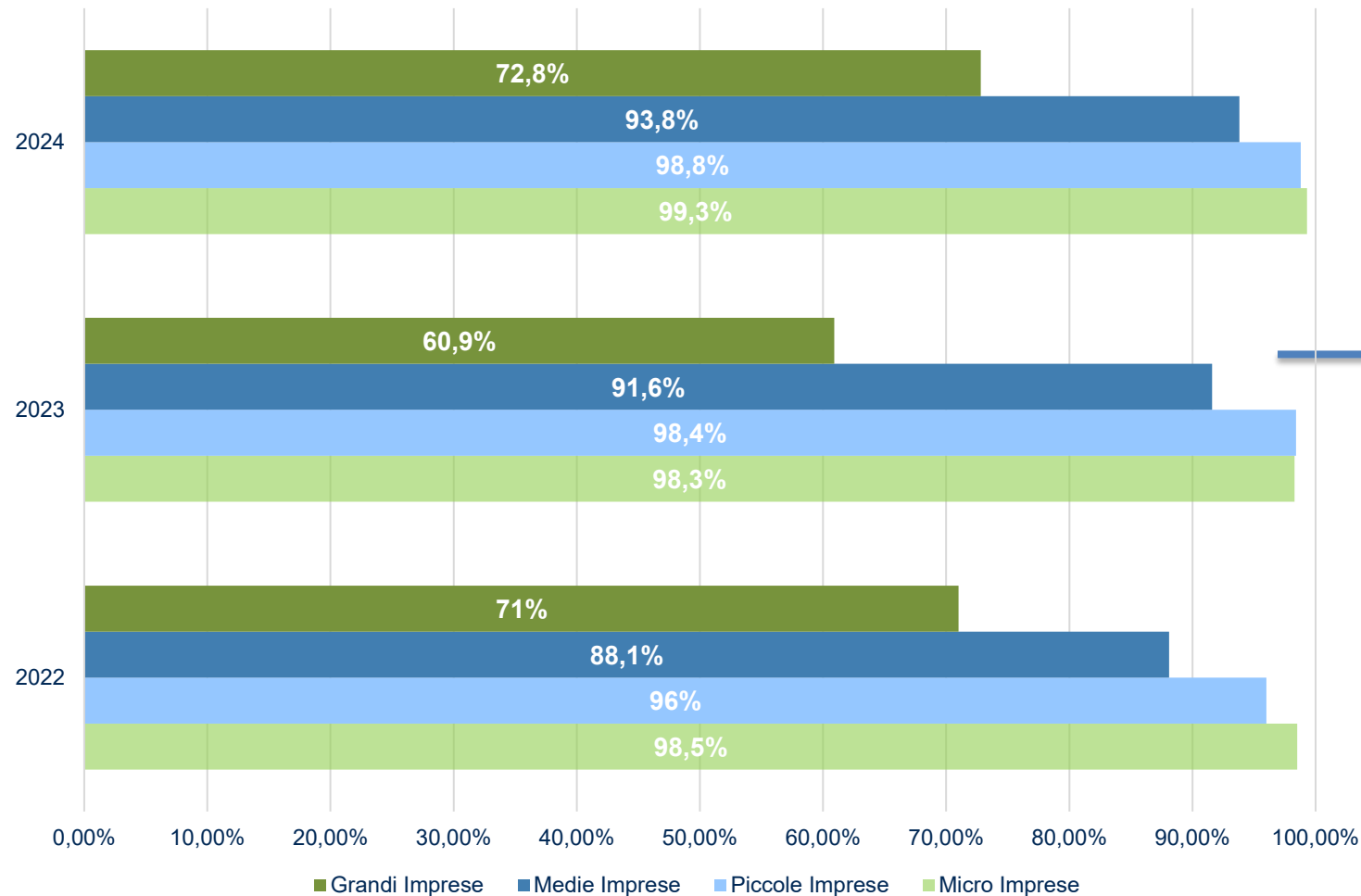


...per quanto la maggior parte dei bandi non abbia una «destinazione specifica»

Microimprese: < 10 dipendenti, fatturato fino 2 mln di € o totale di bilancio non superiore a € 2 mln  
 Piccole imprese: tra 10 e 49 dipen.ti, fatturato fino 10 mln di € o totale di bilancio non superiore a € 10 mln  
 Medie imprese: tra 50 e 249 dipen.ti, fatturato fino 50 mln € o totale di bilancio non superiore a € 43 mln  
 Grandi imprese: 250 o più dipen.ti; fatturato > a 50 mln €

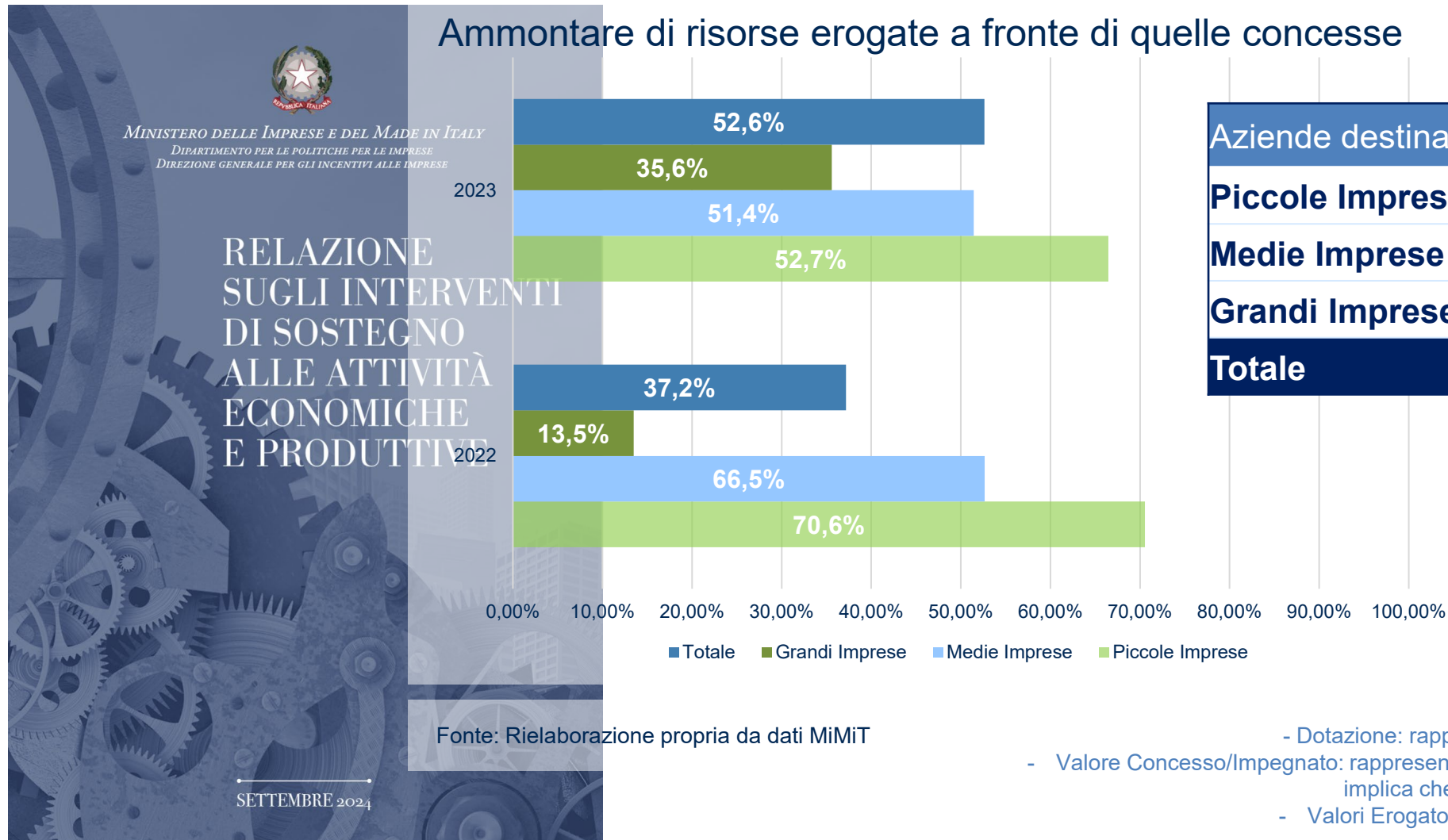
# LE AZIENDE DESTINATARIE

L'analisi cambia radicalmente se il riferimento non è più il numero dei bandi, bensì **la distribuzione della dotazione**. Dal punto di vista del valore **alle grandi imprese non è precluso l'utilizzo della finanza agevolata** (anzi il valore potenzialmente usufruibile dalla grande impresa sembra nel tempo cresciuto).



...a conferma del fatto che, anche in termini di dotazioni, non esiste una «destinazione specifica»

Nonostante la mancata focalizzazione (in termini di destinazioni ideali) sulle imprese di minori dimensioni, dal punto di vista «pratico» sembra, tuttavia, che **in termini di risorse effettivamente erogate le imprese più piccole siano in condizione di privilegio.**



Aziende destinatarie concessioni	2022	2023
<b>Piccole Imprese</b>	<b>33%</b>	<b>46%</b>
<b>Medie Imprese</b>	<b>13%</b>	<b>18%</b>
<b>Grandi Imprese</b>	<b>54%</b>	<b>36%</b>
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: Dati MiMiT

Nel report, il MiMiT opera una distinzione fra:

- Dotazione: rappresenta l'insieme delle risorse disponibili per un determinato bando.
- Valore Concesso/Impegnato: rappresenta l'autorizzazione a distribuire un certo ammontare di fondi, ma non implica che tali fondi siano successivamente effettivamente distribuiti o erogati.
- Valori Erogato/Distribuito: rappresenta i fondi effettivamente trasferiti ai beneficiari.

Le analisi del report sono svolte esclusivamente sui valori concessi o su quelli erogati.

# LA TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO

Se non sempre la strategia di «finanza agevolata» è chiara per focalizzazione geografica e dimensionale (prevalenza di un approccio «generalista»), essa tende ad assumere una configurazione chiara in termini di tipologia di contributo. La configurazione è avvalorata da alcuni chiari trend.

<i>Distribuzione per valore della dotazione</i>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Finanziamento Agevolato</b>	11,0%	12,5%	1,4%
<b>Fondo Perduto</b>	46,8%	41,1%	34,4%
<b>Credito d'Imposta</b>	25,9%	19,0%	30,8%
<b>Esonero contributivo</b>	0,6%	1,7%	0,3%
<b>C/Interessi</b>	0,2%	0,8%	0,3%
<b>Partecipazioni</b>	0,0%	0,5%	0,3%
<b>Misti</b>	15,5%	24,5%	32,5%
<i>Fondo perduto + Finanziamento agevolato</i>	11,3%	20,2%	29,2%
<i>Garanzia + Fondo perduto</i>	4,2%	4,0%	3,3%
<i>Fondo Perduto + C/Interessi</i>	0,0%	0,2%	0,1%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>



# LE FINALITÀ DELLA CONTRIBUZIONE

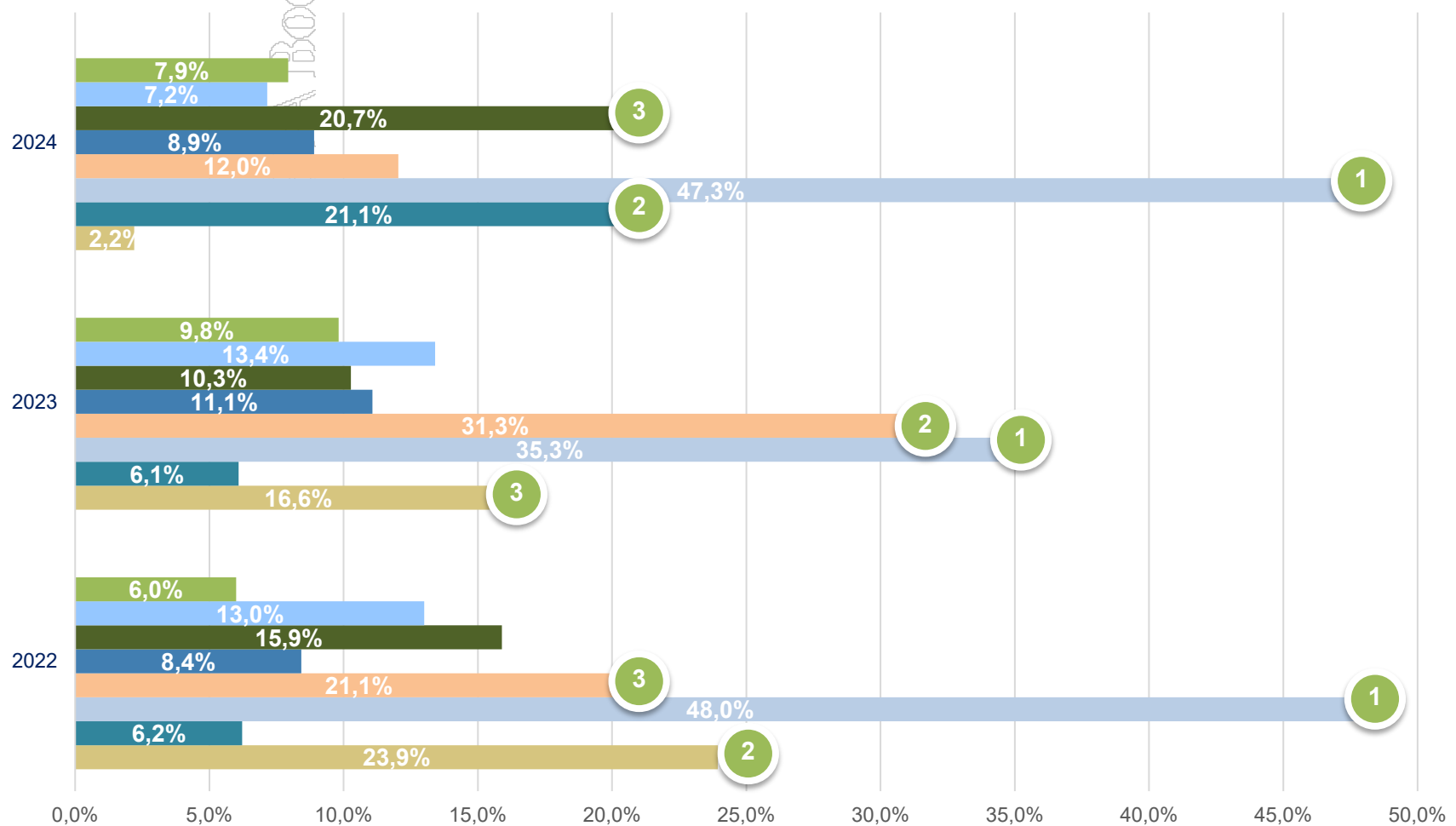
	2022	2023	2024
<b>DIGITAL TRANSFORMATION</b>	<b>6,22%</b>	<b>6,09%</b>	<b>21,10%</b>
<b>ESG</b>	<b>48,02%</b>	<b>35,32%</b>	<b>47,33%</b>
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	40,40%	29,49%	42,16%
SOSTENIBILITA' SOCIALE	7,63%	5,83%	5,17%
<b>INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITA'</b>	<b>21,11%</b>	<b>31,26%</b>	<b>12,04%</b>
SVILUPPO CLIENTI E MERCATI	1,63%	4,30%	1,01%
INNOVAZIONE E R&S	10,68%	18,49%	5,66%
STARTUP	8,80%	8,47%	5,37%
<b>LAVORO</b>	<b>8,42%</b>	<b>11,07%</b>	<b>8,90%</b>
BENESSERE LAVORATIVO	0,24%	0,05%	0,03%
ASSUNZIONI	0,77%	2,78%	1,08%
FORMAZIONE	6,00%	6,87%	6,38%
SALUTE E SICUREZZA	1,41%	1,38%	1,41%
<b>SOSTEGNO A CRESCITA E COMPETITIVITA'</b>	<b>15,89%</b>	<b>10,27%</b>	<b>20,70%</b>
AUMENTO COMPETITIVITA'	2,66%	1,80%	19,53%
SVILUPPO ECONOMICO	13,23%	8,47%	1,17%
<b>GENERICO ACCESSO AL CREDITO</b>	<b>13,01%</b>	<b>13,41%</b>	<b>7,16%</b>
<b>INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>6,00%</b>	<b>9,81%</b>	<b>7,93%</b>
<b>MISURE EMERGENZIALI</b>	<b>23,90%</b>	<b>16,60%</b>	<b>2,21%</b>

VERSO IL  
**SUPERAMENTO DI UN  
APPROCCIO  
EMERGENZIALE  
DELLA FINANZA  
AGEVOLATA?**

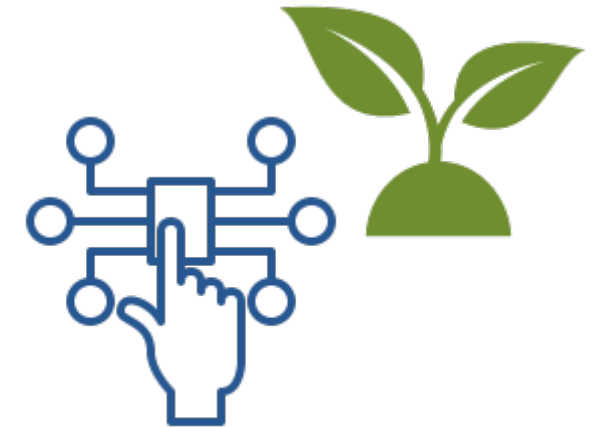
Le Misure Emergenziali – Il perimetro del MiMiT	2022	2023
Calamità naturali	3%	1%
Contrasto alla crisi da Covid-19	24%	19%

Fonte: estrapolazione dati MiMiT sulla distribuzione della finalità dei finanziamenti, le percentuali si riferiscono all'ammontare dei fondi concessi

# LE FINALITÀ DELLA CONTRIBUZIONE



**LA SOSTENIBILITÀ SEMBRA ESSERE CENTRALE NELLE LOGICHE DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO** (mantenimento della priorità nel triennio).  
CRESCONO I FINANZIAMENTI A SUPPORTO DELLA **TRASFORMAZIONE DIGITALE** E A SOSTEGNO DELLA CRESCITA E DELLA COMPETITIVITA'



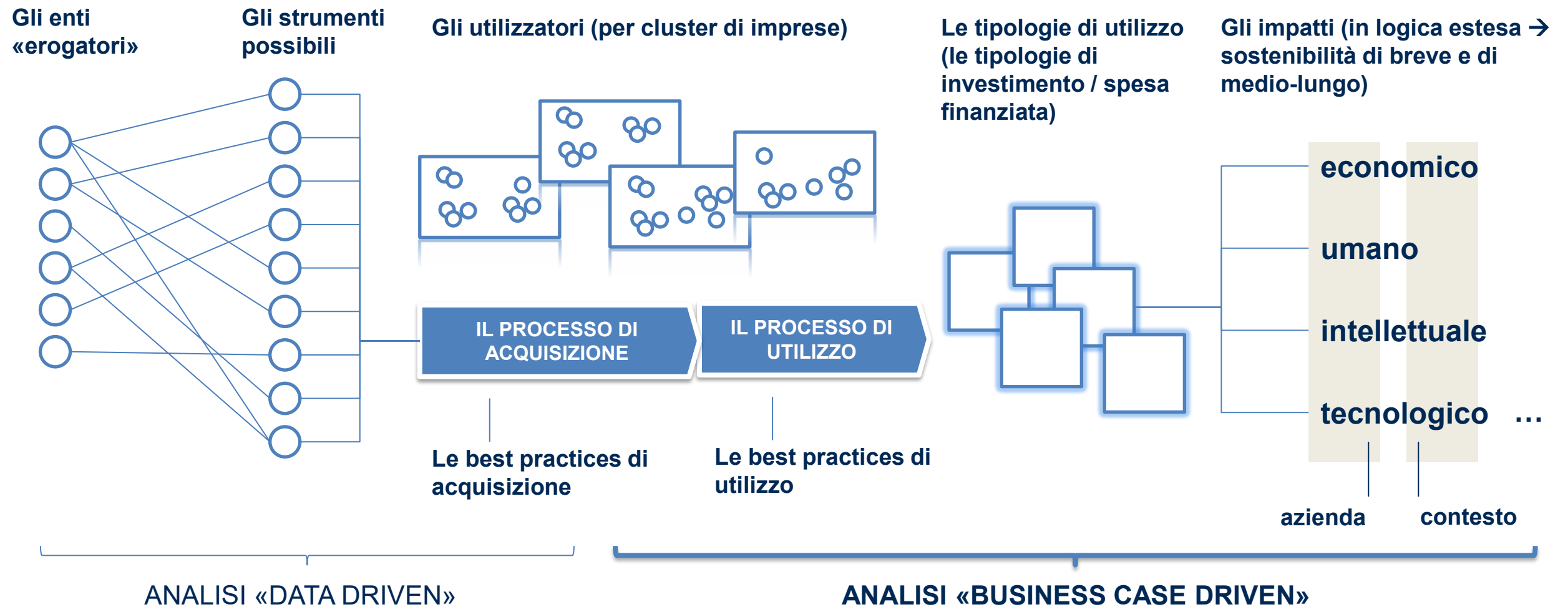
- INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI
- LAVORO
- DIGITAL TRANSFORMATION
- SOSTEGNO A CRESCITA E COMPETITIVITA'
- ESG
- GENERICO ACCESSO AL CREDITO
- INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITA'
- MISURE EMERGENZIALI

La somma delle percentuali è superiore a 100% stante l'esistenza di bandi con finalità multiple

# LA SECONDA SEZIONE

## LE AZIENDE

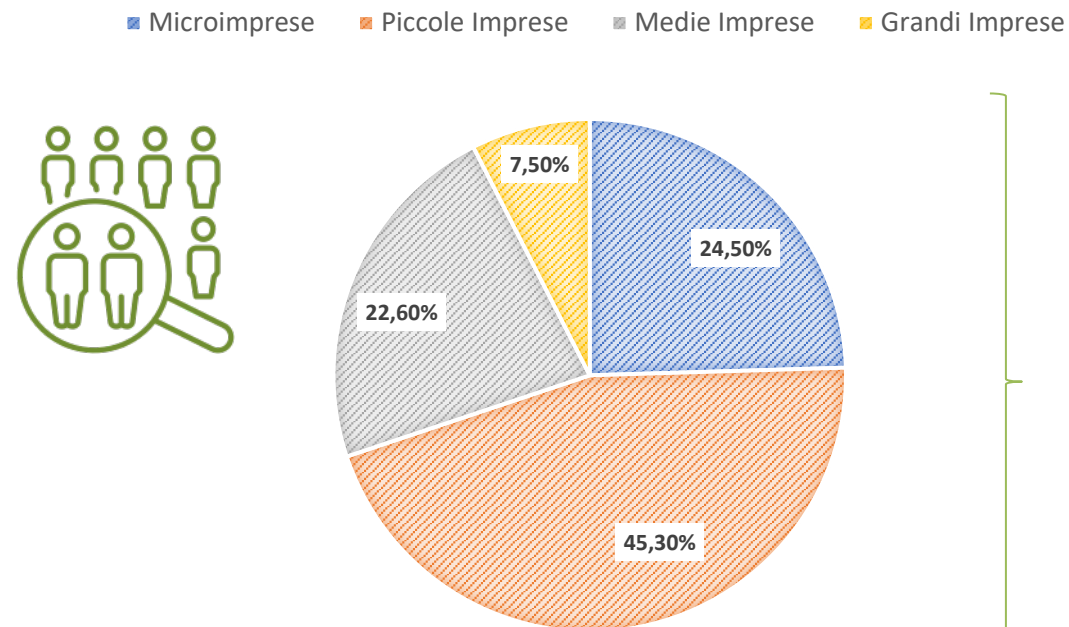
Come già descritto in occasione del primo workshop, il perimetro della ricerca e le metodologie sottostanti possono essere sintetizzate come segue:



Durante il secondo anno di attività dell'Osservatorio è stato avviato un **percorso di ricerca «esteso»** finalizzato a comprendere gli **impatti dichiarati dalle imprese** legati all'utilizzo della finanza agevolata. L'analisi viene condotta attraverso una **survey ad hoc**.

Il percorso di ricerca è appena iniziato. Non si hanno ancora evidenze esaustive e significative (ad oggi hanno risposto circa 50 imprese).

Malgrado la non elevata significatività, alcune prime evidenze possono essere condivise (per quanto dovranno essere confermate durante il terzo anno di attività dell'Osservatorio).



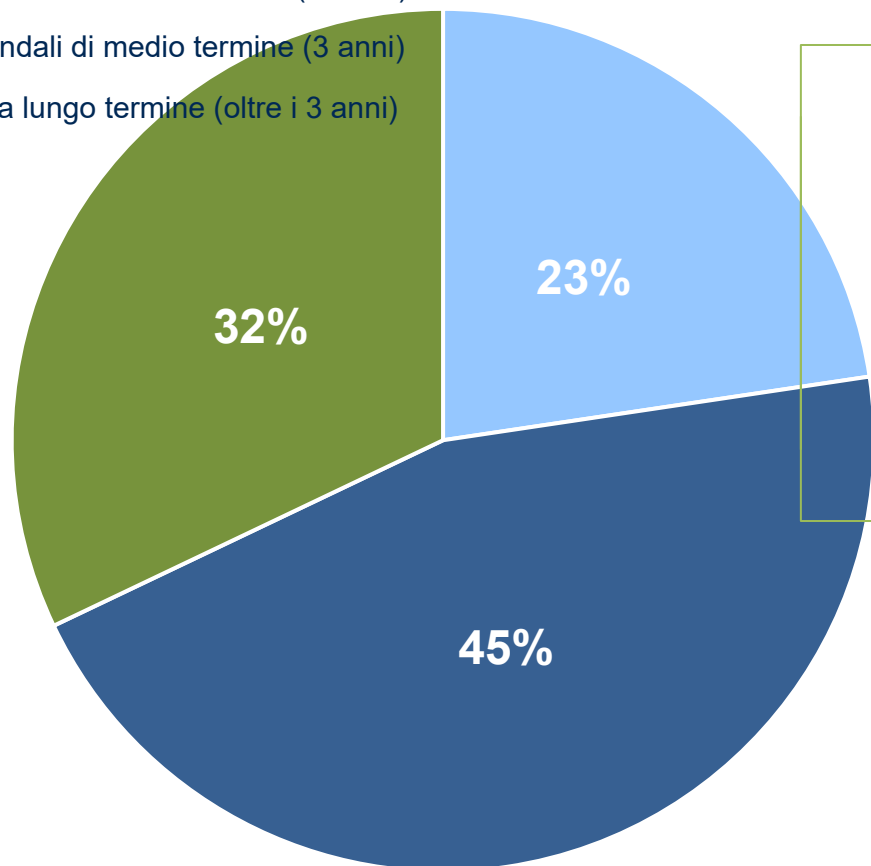
**FORTE FOCALIZZAZIONE DELL'ANALISI SULLE MICRO E PICCOLE IMPRESE**

## LE PRIME EVIDENZE

- Per l'**81%** dei rispondenti i contributi ricevuti **hanno reso possibile la realizzazione di progetti di crescita** che, in assenza del sostegno pubblico, sarebbero stati posticipati o non avviati.
- Le principali **criticità** riguardano la **difficoltà di orientamento** tra i bandi disponibili (**42%** delle imprese) e la **complessità del processo** di presentazione delle domande (**53%**).

Dal punto di vista dell'orizzonte temporale al quale fanno riferimento **gli obiettivi del progetto finanziato** la maggioranza dei rispondenti indica i **tre anni**.

- Obiettivi aziendali di breve termine (1 anno)
- Obiettivi aziendali di medio termine (3 anni)
- Sostenibilità a lungo termine (oltre i 3 anni)



## DAL PUNTO DI VISTA DELL'IMPRESA

- Focalizzazione su investimenti «tattici»
- Difficoltà a fare strategie e previsioni su orizzonti temporali più lunghi

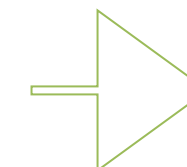


**RISCHIO DI  
«MIOPIA»  
STRATEGICA**



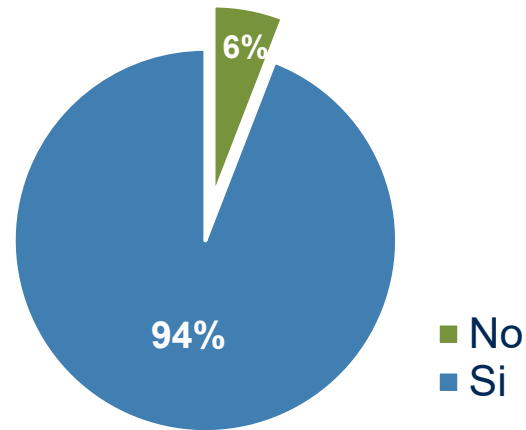
## DAL PUNTO DI VISTA DEL «SISTEMA»

- Sviluppo di un approccio incrementale (miglioramenti «marginali»)
- Approccio difficilmente trasformabile in un vettore strategico di miglioramento



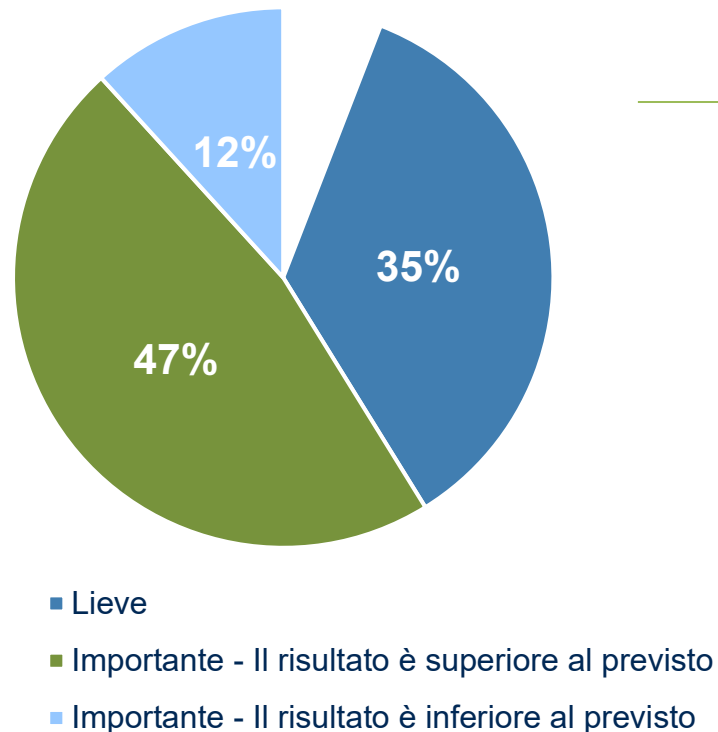
**RISCHIO DI UN  
APPROCCIO  
«CONTINGENTE»**

**PRESENZA DI UNO SCOSTAMENTO FRA IMPATTI PREVISTI E IMPATTI EFFETTIVI**



LA DIFFICOLTA' DI FARE PREVISIONI AFFIDABILI PORTA AD AVERE DIFFERENZE FRA GLI IMPATTI PREVISTI IN SEDE DI PROGETTO E QUELLI EFFETTIVAMENTE REALIZZATI

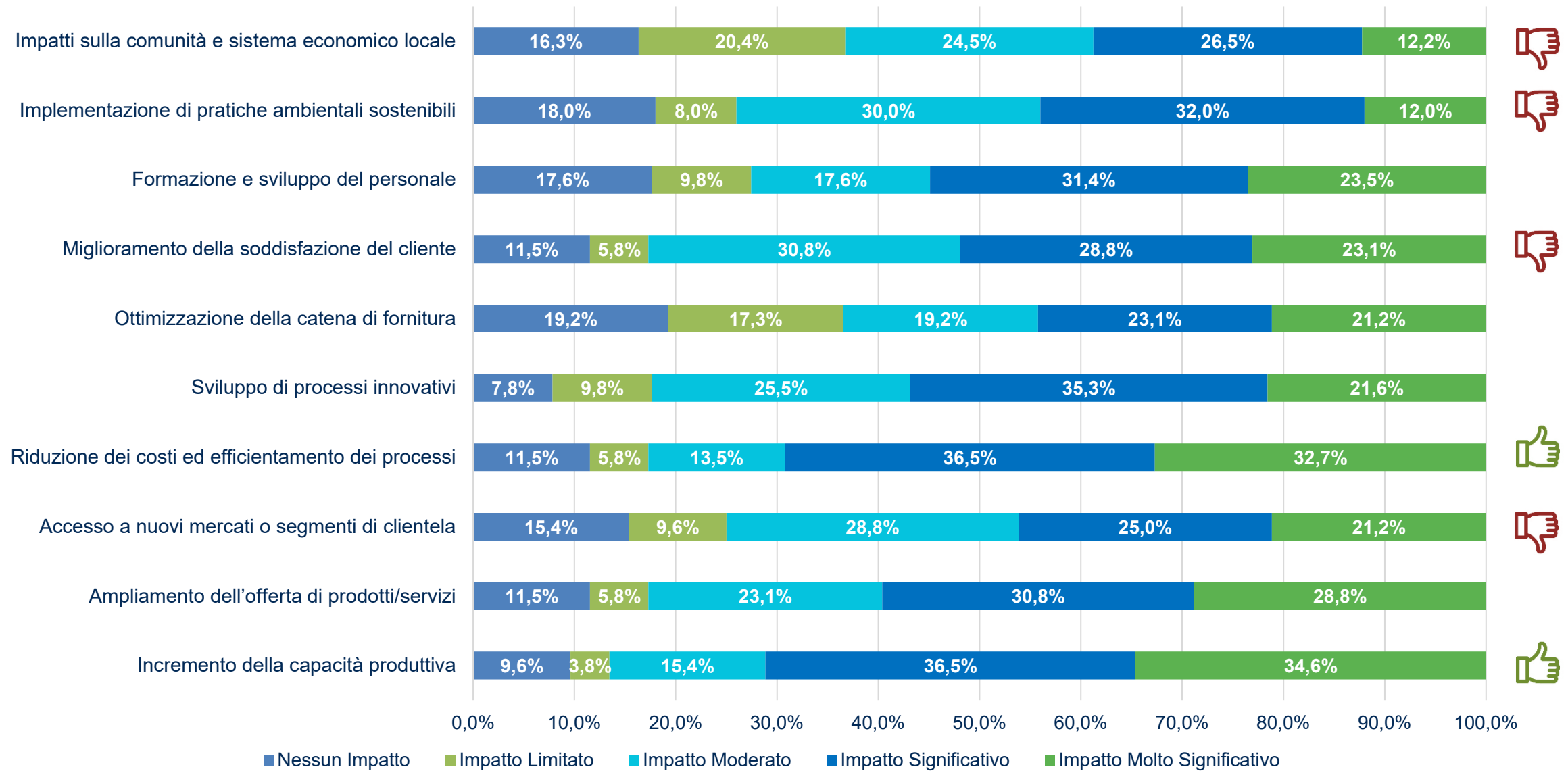
**ENTITÀ DELLO SCOSTAMENTO FRA IMPATTI PREVISTI E IMPATTI EFFETTIVI**



SORPRENDENTEMENTE, I RISULTATI EFFETTIVI SONO SIGNIFICATIVAMENTE SUPERIORI A QUELLI PREVISTI



# LA SURVEY: LA TIPOLOGIA DI IMPATTI



La somma delle percentuali è stata rimodulata su base 100 dopo l'eliminazione delle risposte «Non ho abbastanza dati per valutare»

# LE AZIENDE UNA OVERVIEW



LAVORAZIONE PLASTICA  
CARPENTERIA METALLICA  
TRATTAMENTI SUPERFICIALI

Ricavi di vendita (2023) di 55.905.044 €  
Dipendenti pari a 138

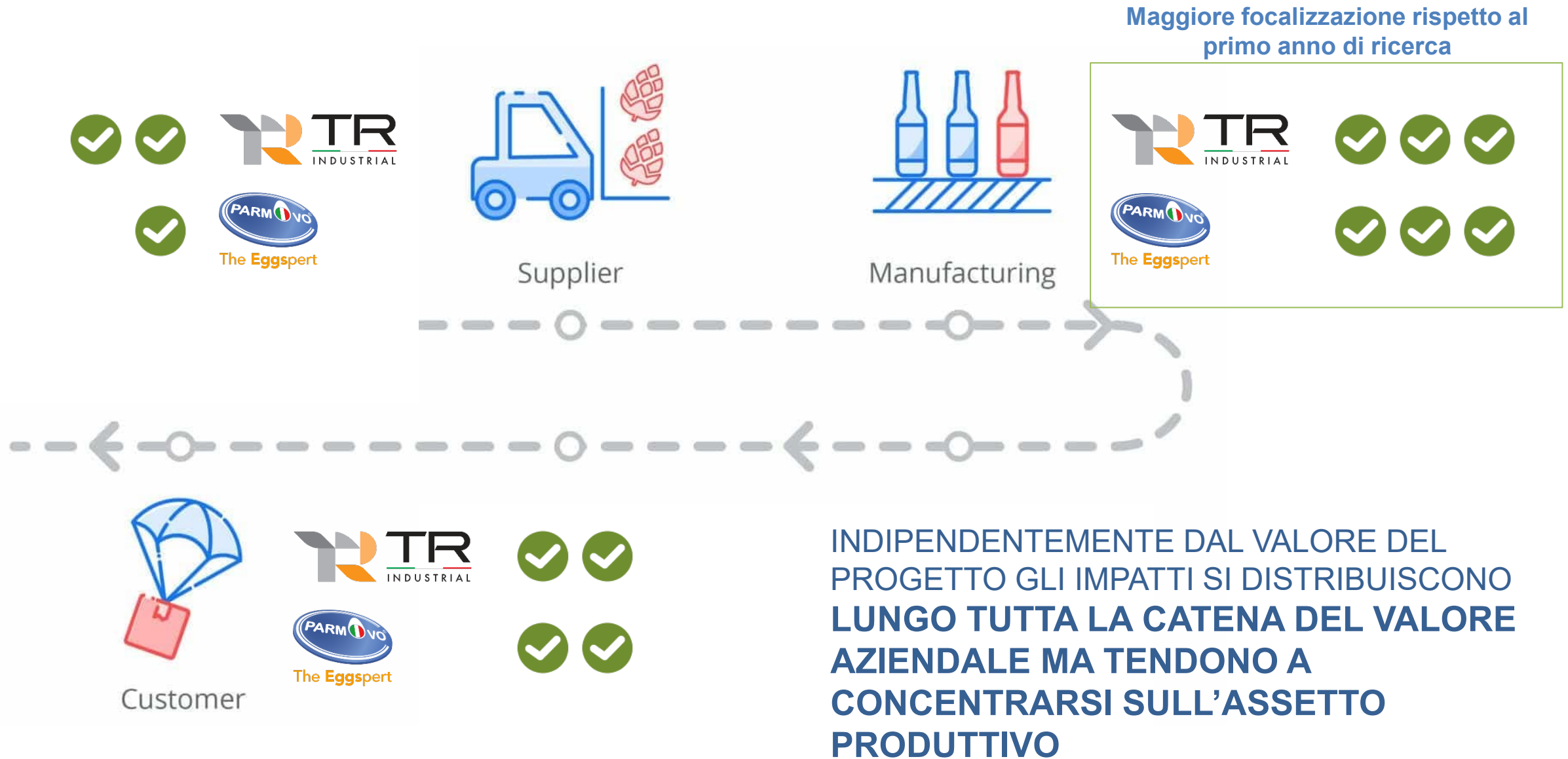


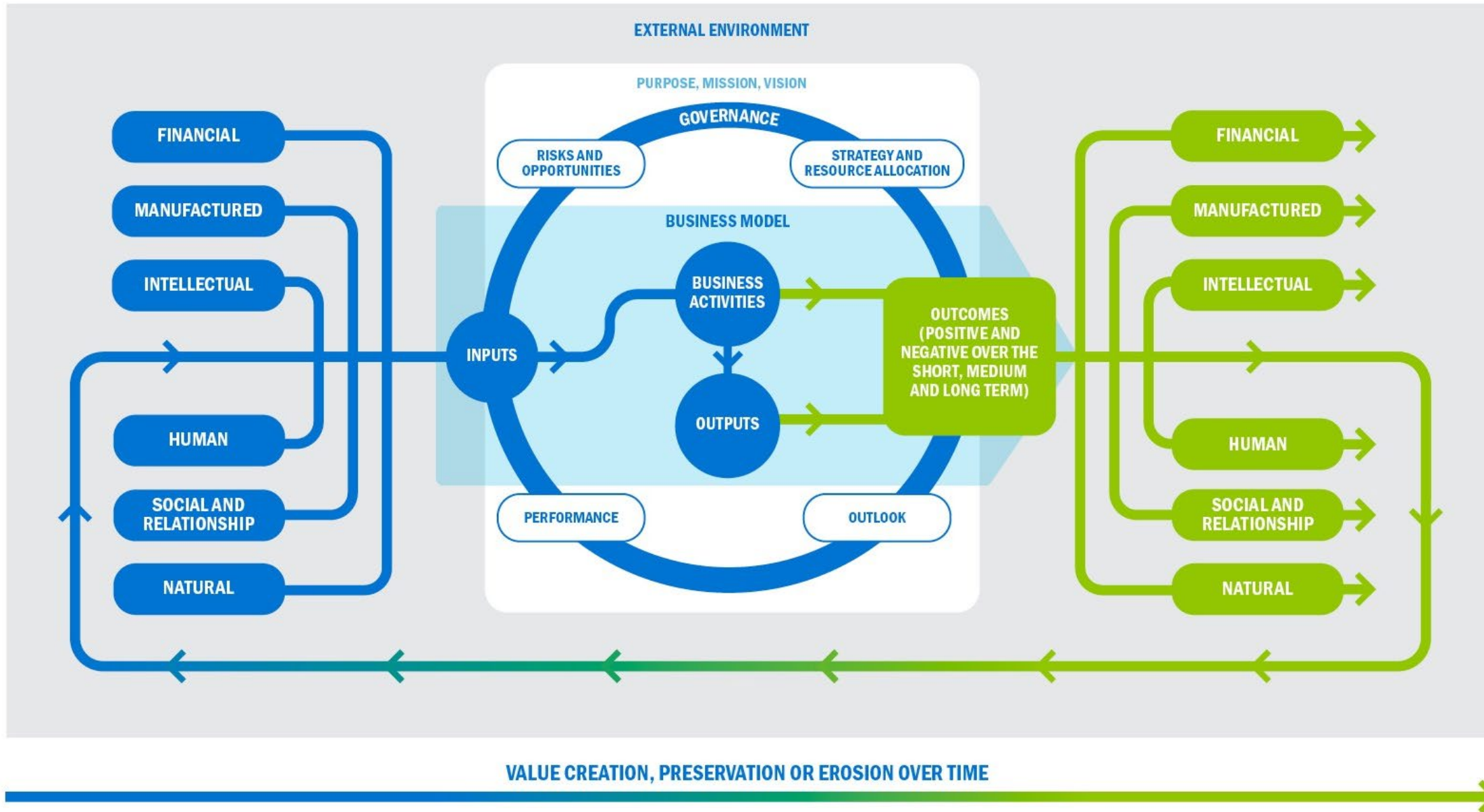
The Eggspert

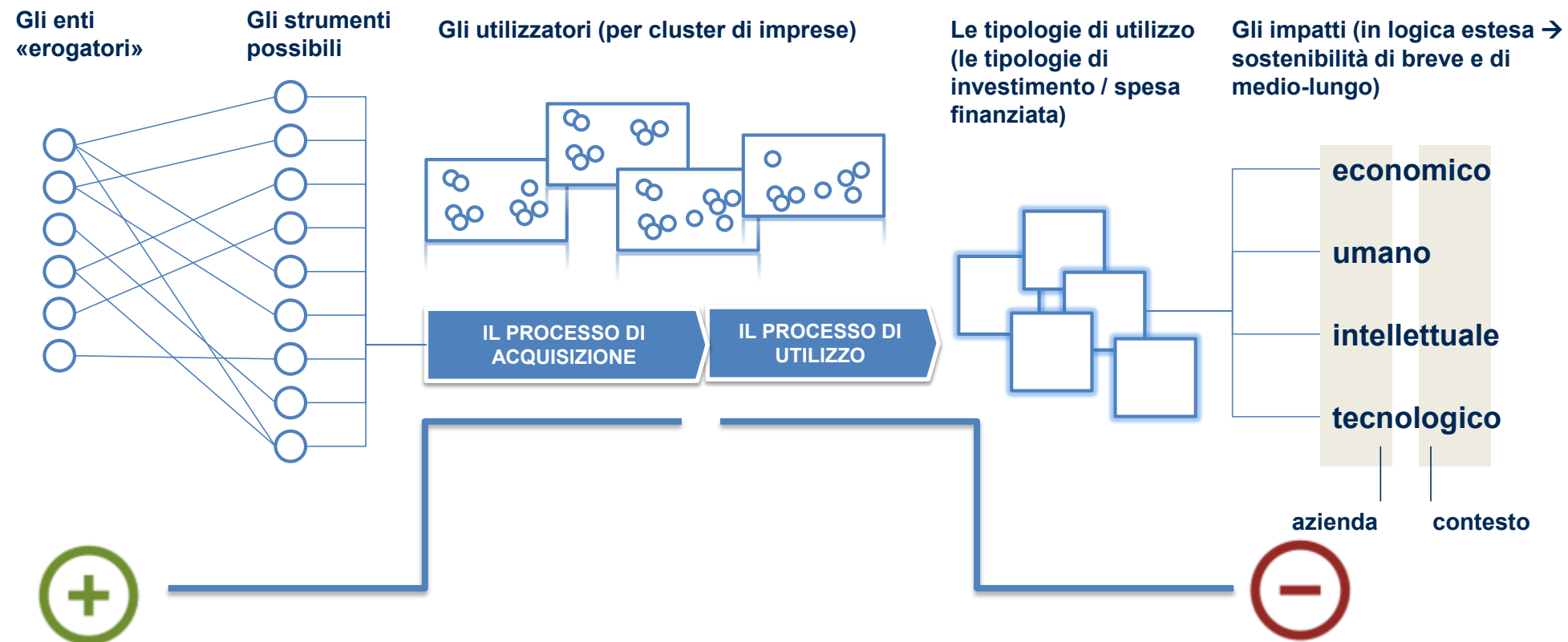
OVOPRODOTTI LIQUIDI E IN POLVERE  
APPLICAZIONI DA POLVERE  
APPLICAZIONI DA LIQUIDI

Ricavi di vendita (2023) di 166.925.564 €  
Dipendenti pari a 80







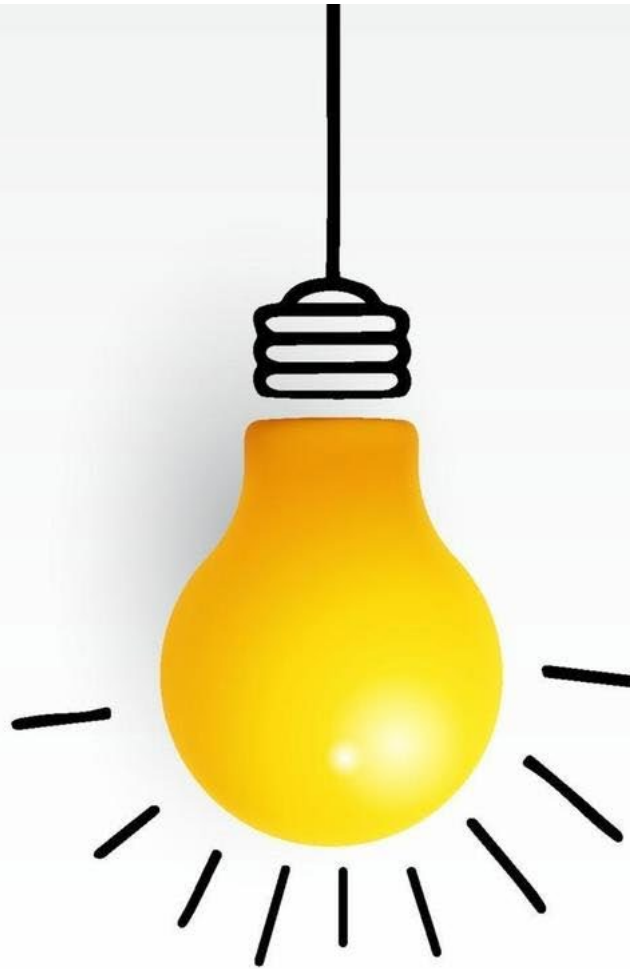


- Ritorni **maggiori alle attese**
- Rigorosità metodologica nella pianificazione e gestione del progetto
- Necessità del rispetto dei tempi
- Accesso a **risorse aggiuntive** difficilmente reperibili sul mercato dei capitali

- Difficoltà di **identificazione dei bandi utili**
- Complessità del processo di adesione al bando
- Forte compressione dei tempi (**non vera però per tutte le tipologie di finanziamento**)
- Onerosità del processo di rendicontazione

# LA FINANZA AGEVOLATA

## I MESSAGGI CHIAVE



- La Finanza Agevolata può essere un **potente fattore di cambiamento** dell'azienda e del contesto
- Le strategie **non appaiono chiarissime in termini di tipologia di impresa** rispetto alle quali si vuole indirizzare questa importante risorsa di cambiamento, ma **l'erogazione pare premiare le imprese più piccole**
- L'utilizzo in ottica «**emergenziale**» dei fondi sembra essere ormai **marginale** (in attesa della futura emergenza?)
- Nell'ambito del supporto strutturale, **ESG, Trasformazione Digitale e Crescita** sembrano essere i vettori evolutivi maggiormente significativi (in termini di rilevanza e/o di trend)
- Gli **impatti** (emergenti dai casi aziendali analizzati nel biennio) sembrano non riguardare solo la **singola azienda** destinataria del finanziamento ma estendersi all'intero **contesto** territoriale, ambientale, competitivo (per quanto gli impatti sul contesto tendano a qualificarsi come «indiretti»)
- Restano confermate le **difficoltà legate ai processi di accesso** al mondo della Finanza Agevolata che, tuttavia, possono anche essere visti come **fattori di metodo e di rigore nella gestione degli investimenti** aziendali

## IL TEAM

**GIANLUCA MELONI**  
Direttore Scientifico  
[gianluca.meloni@unibocconi.it](mailto:gianluca.meloni@unibocconi.it)



**ELEONORA SANTOLI**  
[eleonora.santoli@unibocconi.it](mailto:eleonora.santoli@unibocconi.it)

**ANDREA MORELLO**  
[andrea.morello@sdabocconi.it](mailto:andrea.morello@sdabocconi.it)